

**ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE**  
**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010**

Valori espressi in unità di Euro

**Premesse**

Ai sensi degli artt. 1 e 4 dello Statuto, l' "Istituto Italiano della Donazione" (di seguito denominato "Istituto") è un'associazione giuridicamente riconosciuta, senza scopo di lucro.

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Associazioni.

Esiste in generale l'obbligo in capo agli amministratori di rendere conto del loro operato.

Lo Statuto Associativo richiede la predisposizione del bilancio consuntivo da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Le norme tributarie in materia di obblighi contabili prevedono, così come dispongono l'art. 148 del D.P.R 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi ), l'art. 20 DPR 29.09.1973 n. 600, la redazione del rendiconto economico e finanziario per gli enti non commerciali.

Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per le Onlus.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono stati redatti secondo il suddetto sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit.

Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio di esercizio, quale è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.

Il medesimo, pertanto, è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalle raccomandazioni della Commissione aziende non profit dei dottori commercialisti.

Pur non essendo, quindi, soggetta a normative in ordine alla tenuta della contabilità, ai fini della massima trasparenza per gli associati, donatori, e qualsivoglia parti terze, il bilancio e gli altri documenti collegati sono, in termini generali, redatti nell'osservanza dei principi contabili in linea con le normative vigenti e pertanto in base ai principi generali della competenza e di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

Il bilancio chiuso alla fine dell'anno 2010 rappresenta il settimo esercizio di vita dell'Istituto e il quinto di piena operatività; l'organico agli inizi del corrente anno risulta formato da 3 dipendenti full-time e un dipendente con contratto part-time a tempo indeterminato ed un dipendente full-time a tempo determinato. Gli oneri presentano un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente, mentre per quanto attiene ai proventi, essi si presentano in aumento rispetto al 2009, grazie alle entrate delle quote dei soci Candidati ed Aderenti, al contributo ottenuto dalla Compagnia di San Paolo per il progetto "Carta della Responsabilità" e per i ricavi da attività commerciale, cioè le fatture emesse per il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e con CSV.net.

Per quanto sopra sinteticamente riportato, l'esercizio si chiude con un contenuto avanzo di gestione.

### **Contenuto e forma del bilancio**

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende lo schema di base previsto dall'art. 2423 del Codice Civile introducendo alcune modifiche atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Quanto al Rendiconto Gestionale, rispetto allo schema del Conto Economico definito dagli artt. 2423 ter e 2425 del Codice Civile che ha lo scopo di determinare il risultato economico (risultato del confronto tra impiego e destinazione dei costi di gestione da un lato e dei proventi e ricavi dall'altro) il modello adottato informa, invece, sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nelle diverse aree gestionali.

- attività tipica o istituzionale;
- attività accessorie;
- attività patrimoniali e di supporto generale.

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale.

La Nota Integrativa fornisce le indicazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove necessario, dalle raccomandazioni previste per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

## ATTIVO

### Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementato dei relativi oneri accessori, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

L'ammortamento di tutte le voci delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato calcolato al 25% per anno. La metà dell'aliquota è applicata nell'anno di acquisto.

Le aliquote applicate si ritengono adeguate a rappresentare, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, il grado di obsolescenza dei beni nel corso del tempo.

Il seguente prospetto sintetizza le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni e nei relativi ammortamenti dall'inizio della vita dell'Istituto (dati in Euro):

Immobilizzaz. materiali	Valore originario	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamenti precedenti	Ammortamenti d'esercizio	Valore netto 31.12.2010
Attrezzature mobili - arredi	3.799	0	0	3.799	0	0
< di 516,45	13.177	0	0	13.177	0	0
> di 516,45	-----	-----		-----	-----	-----
	<u>16.976</u>	<u>0</u>	0	<u>16.976</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale 1						
Impianti e macchine	610	341	0	610	341	0
< di 516,45	<u>22.009</u>	<u>574</u>	0	<u>21.244</u>	<u>458</u>	<u>881</u>
> di 516,45	<u>22.619</u>	<u>915</u>		<u>21.854</u>	<u>799</u>	<u>881</u>
Totale generale	<u>39.595</u>	<u>915</u>	0	<u>38.830</u>	<u>799</u>	<u>881</u>

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla cauzione di € 3.000 corrisposta alla proprietà dei locali in affitto in Milano, via Pantano 2, sede dell'Istituto, valutata al valore nominale.

### Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c.

#### *Crediti per progetti*

Sono rappresentati da un credito di € 9.000 verso CSV.net per l'emissione della fattura del 30

giugno 2010 del "progetto BIVIO", non ancora saldata, e dal 50% del contributo deliberato dalla Compagnia di San Paolo per il progetto "Carta delle responsabilità" pari quindi a € 16.222,00, erogato nei primi mesi del 2011.

#### *Crediti per quote*

E' rappresentata dalla quota associativa 2010 di un Socio Aderente.

#### *Credito verso dipendenti*

Rappresenta la quota di Assidim (assicurazione sanitaria integrativa) a carico dei dipendenti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide in Euro sono state valutate secondo il valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale e rappresentano il saldo del conto corrente aperto presso Intesa San Paolo, Via Larga 31, Milano, comprensivo degli interessi attivi maturati sul predetto conto nel quarto trimestre dell'anno 2010, nonché denaro e valori in cassa.

### **Ratei e risconti attivi**

Sono rappresentati dalla quota annuale anticipata ad Assidim di competenza, quindi, dell'anno 2011.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è composto dal Fondo di dotazione determinati in euro 80.000, vincolato e non disponibile.

I movimenti sugli altri conti del Patrimonio Netto rappresentano i risultati (avanzi e disavanzi) degli esercizi precedenti e l'esercizio in corso, come illustrato nella seguente tabella:

	<b>Risultati di esercizi precedenti</b>	<b>Risultato di esercizio</b>	<b>Totali</b>
Saldi di apertura 2009	12.344	0	12.344
Risultato gestionale 2009		- 9.400	- 9.400
Saldi al 31 dicembre 2009	12.344	- 9.400	2.944
Destinazione risultato gestionale 2009	- 9.400	9.400	0
Risultato gestionale 2010	0	9.044	9.044
Saldi al 31 dicembre 2010	<b>2.944</b>	<b>9.044</b>	<b>11.988</b>

### **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

## **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

### *Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo*

Rappresenta il valore dei debiti nei confronti dei fornitori a fine anno, ancora da regolare. L'importo è ridotto rispetto all'esercizio precedente, in quanto i debiti per la 4<sup>^</sup>CND tenutasi nel 2009 sono stati saldati durante i primi mesi del 2010, mentre quelli per la 5<sup>^</sup>CND tenutasi nel 2010 sono stati saldati negli ultimi mesi dell'esercizio.

I debiti esistenti al 31 dicembre 2010 sono stati tutti regolati nella prima parte del 2011.

### *Debiti tributari*

La posta si riferisce a trattenute effettuate sullo stipendio dei dipendenti, per imposta Irpef e relative addizionali regionali e comunali, da versare (€ 2.845), nonché debiti per l'IVA ad esigibilità differita (€ 1.000), IRAP (€ 430), IRES (€ 78) e imposta sostitutiva TFR (€ 17).

### *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

Sono relativi a oneri contributivi verso Inps sia per quote a carico dell'Istituto sia a carico dei dipendenti per € 5.158, verso Inail per € 45.

### *Debiti verso dipendenti*

Si riferiscono agli accantonamenti per oneri retributivi dipendenti relativi a 14<sup>^</sup> mensilità, da corrisondersi nel 2011, nonché valorizzazioni di ferie, ex festività e R.o.l, maturate nell'esercizio ma non godute.

## **Ratei e risconti passivi**

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **OSSERVAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE**

### **Proventi**

Nel corso dell'esercizio i proventi delle attività hanno raggiunto l'importo complessivo di Euro 317.314. E' importante osservare che la voce *Proventi e ricavi da attività tipiche* è in aumento rispetto al 2009 anche grazie alla ridestinazione del contributo ricevuto dalla Compagnia di San Paolo.

In particolare l'attività tipica ha contribuito per € 284.457, l'attività accessoria per € 30.872, l'attività delle altre aree per € 1.985, di cui € 330 di natura finanziaria.

### ***Proventi straordinari***

Si riferiscono ad una rideterminazione dei costi di una campagna di comunicazione sulla quale RCS Pubblicità Spa ha riconosciuto un rimborso dei costi.

## ***Proventi finanziari e patrimoniali***

Si riferiscono all'importo degli interessi lordi maturati sul conto corrente e dalle differenze positive scaturite da operazioni di estinzione di "Pronti/termine" di disponibilità liquide.

## **Oneri**

Gli oneri dell'attività tipica ammontano a € 246.546.

Si tratta principalmente degli oneri per:

- i servizi resi agli associati, principalmente collaborazioni professionali per verifiche, acquisto di spazi pubblicitari e la 5<sup>^</sup>CND.
- Godimento beni di terzi, cioè l'affitto.
- Personale dedito all'attività istituzionale. Comprende la spesa per buoni pasto e la quota a carico dell'Istituto del costo polizza assicurazione malattie dipendenti.
- Ammortamenti: sono suddivisi tra ammortamento attrezzature, mobili e arredi e da impianti telefonici e macchine elettroniche e ripartiti tra le diverse aree di gestione.
- Oneri diversi di gestione, comprende principalmente il rimborso delle spese viaggio e varie, la maggior parte del costo di cancelleria e stampati e dei costi e delle spese diverse.

Gli oneri dell'attività accessoria ammontano a € 21.668.

Le voci sono le stesse degli oneri da attività tipica e sono inerenti al progetto Partnership con Techsoup conclusosi alla fine di maggio del 2010 e alla consulenza fornita dall'Istituto alla Compagnia di San Paolo per la realizzazione della "Carta delle Responsabilità".

Gli oneri di supporto generale ammontano a complessivi € 39.810.

Comprendono soprattutto, alle voci nella ripartizione già vista, i costi sostenuti per la tenuta della contabilità e dell'amministrazione, le imposte e tasse, Ires e Irap.

## ***Nota sul primo periodo dell'esercizio 2011***

Non vi sono particolari eventi da segnalare nel primo scorcio del nuovo esercizio, di natura tale da comportare modifiche sostanziali ai conti gestionali.

Tenuto conto degli attuali tassi attivi vigenti sul mercato per operazioni finanziarie "sicure" a breve termine, al momento si preferisce lasciare la liquidità sul conto corrente.

## **Sicurezza e Privacy**

L'associazione nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza e ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi relativo al D.Lgs del 9 aprile 2008, n. 81 art. 17.

## **Conclusioni**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roger King  
Tesoriere